

lontani». Un numero, quello dei docen-

obbligati a fare domanda di tra- e trattati prima degli altri. Tra no.

IL CONVEGNO

Illustrati nel corso di una tavola rotonda i risultati dell'attività di interazione tra Regione, Cofidi.it e Unicredit

● «La proficua interazione tra i fondi regionali, l'attività di garanzia e i finanziamenti bancari ha sostenuto lo sviluppo di tante piccole e medie imprese in difficoltà che hanno investito nella propria attività per crescere e rinnovarsi». Questo il messaggio lanciato a conclusione dai lavori del convegno "Cofidi.it" e Unicredit investono sul futuro delle piccole e medie imprese con gli strumenti del credito della Regione Puglia", che si è svolto presso la Camera di Commercio di Bari.

A sottolineare l'importanza dell'impatto delle politiche regionali sul credito della piccole medie imprese è stato l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone. «Molte imprese pugliesi senza i confidi e le garanzie della Regione Puglia non ce l'avrebbero fatta. La politica economica regionale considera il credito centrale nella propria strategia. Per questo abbiamo attivato con Puglia Sviluppo alcuni fondi ad hoc: tra questi il Fondo di Garanzia confida, il Fondo Tranche cover/Finanziamento del rischio e il Prestito a rischio condiviso (Disk sarin lan) - ha ribadito l'assessore Capone -. Siamo partiti cioè dal sostegno delle garanzie

Sostegno alle imprese «Patto istituzionale»



dei confidi per arrivare a favorire l'accesso al credito e l'erogazione di nuova finanza a condizioni migliorative rispetto al mercato. In questo percorso stiamo concedendo agevolazioni complessive per oltre 240 milioni che generano nuova finanza per quasi 1,3 miliardi. Il valore delle risorse - ha spiegato, ancora, l'assessore - si è quindi moltiplicato per cinque. Così le piccole e medie imprese hanno contrastato la crisi e stanno diventando più competitive. Con questi fondi è stata data loro l'opportunità di investire sulla conoscenza, sull'innovazione e sullo sviluppo tecnologico anziché sui beni immobili. I numeri citati nell'incontro di oggi sono una conferma del gradimento delle nostre imprese».



Il convegno tenutosi alla Camera a Bari

Teresa Pellegrino, direttore generale Cofidi.it ha sottolineato come «la sinergia tra Cofidi.it e Unicredit si confermi proficua, e ci ha consentito di aiutare tante imprese ad uscire dalla crisi e ad investire nel proprio futuro. Le misure anticicliche messe in campo dalla Regione Puglia hanno sostenuto fortemente la nostra attività di garanzia e facilitato l'accesso al credito bancario. Con il Fondo Tranche cover 2" avviso sono stati erogati 56.640.566 milioni di

euro di finanziamenti e con il terzo, tuttora operativo 46.392.246 milioni con la garanzia Cofidi.it».

La sfida è partita. «La solidità del nostro confidi affonda le sue radici nelle imprese socie che compongono la nostra società cooperativa. I finanziamenti erogati con la nostra garanzia - ha detto, infine, Luca Celi, presidente Cofidi - hanno consentito e consentono di superare la difficile congiuntura economica e di pensare al futuro con rinnovata fiducia».

Massimo D'Olimpio, responsabile public sector & territorial development Sud Unicredit SpA, nel suo intervento ha invece parlato del ruolo del credito per lo sviluppo del territorio. «Unicredit ha recentemente presentato il piano triennale di sviluppo per la Puglia. Dopo aver supportato il territorio con erogazioni per 1,2 miliardi negli ultimi due anni, ci impegniamo ad erogare nel prossimo triennio 3,3 miliardi di nuova finanza per le famiglie e le imprese».

NOI SCEGLIAMO
IL MEGLIO PER
STARE BENE.
TU SCEGLI

Vivi Bene